

Imprese

Ddl edilizia, Oice: bene l'approvazione in Cdm

Contributo a certezza del diritto e semplificazioni fondamentali per i progettisti. Lupo: «armonizzare il testo con le proposte in discussione alla Camera»

di El. & E.

04 Dicembre 2025

L'OICE, l'Associazione confindustriale che riunisce le società di ingegneria e architettura, esprime particolare apprezzamento per l'iniziativa del Governo che si è concretizzata nella definizione del disegno di legge delega sull'edilizia e sulle costruzioni, in queste ore all'esame del Consiglio dei Ministri.

[Stampa](#)

Per Giorgio Lupoi, Presidente dell'Associazione, “è fondamentale avviare un processo di riforma, come quello oggi all'esame della Camera, che consenta anche al settore dell'ingegneria e dell'architettura di avere un quadro chiaro ed uniforme, quindi trasparente e tale da permettere l'avvio delle iniziative sul territorio, a partire da quelle concernenti la rigenerazione urbana, che necessitano spesso di ingenti apporti di capitale privato che a loro volta devono potersi fondare su un quadro di regole chiare e stabili nel tempo. L'esigenza di ricondurre in un unico codice che semplifichi e razionalizzi le norme oggi frammentate e non più del tutto lineari del testo unico del 2001 è molto avvertita da chi si muove nel campo della progettazione assumendosi oneri dichiarativi e responsabilità tecniche di non poco conto”.

In prospettiva Lupoi si augura che “a questo punto le iniziative parlamentari in essere presso l'ottava commissione della Camera e il ddl delega del Ministro Matteo Salvini possano essere armonizzate in un testo in grado di aggregare il massimo consenso e di essere approvato al più presto. Siamo convinti che con questo disegno di legge si potrà rilanciare lo sviluppo nel settore dell'edilizia ma soprattutto migliorare il rapporto fra cittadini e amministrazioni creando le basi per il miglioramento delle nostre città in termini di qualità e sostenibilità. Per quanto ci riguarda supporteremo ogni iniziativa, come questa, che possa “rigenerare” il quadro delle regole attuali”.